

“Diffusione di buone pratiche negli uffici giudiziari italiani”

Roma 16-19 Maggio 2012 Forum PA

Progetto

Sentenze al visto della Procura Generale presso la Corte di Appello de L'Aquila

Le origini dell'idea progettuale sono da ricercare in

- una intuizione della Procura Generale,
- sostenuta da un solido convincimento,
- rafforzato dalle precarie condizioni in cui si ritrovarono la maggior parte degli Uffici Giudiziari abruzzesi all'indomani del sisma

era necessario un segnale di fiducia
nella capacità di ricostruire innovando



Le condizioni favorevoli sono state rappresentate

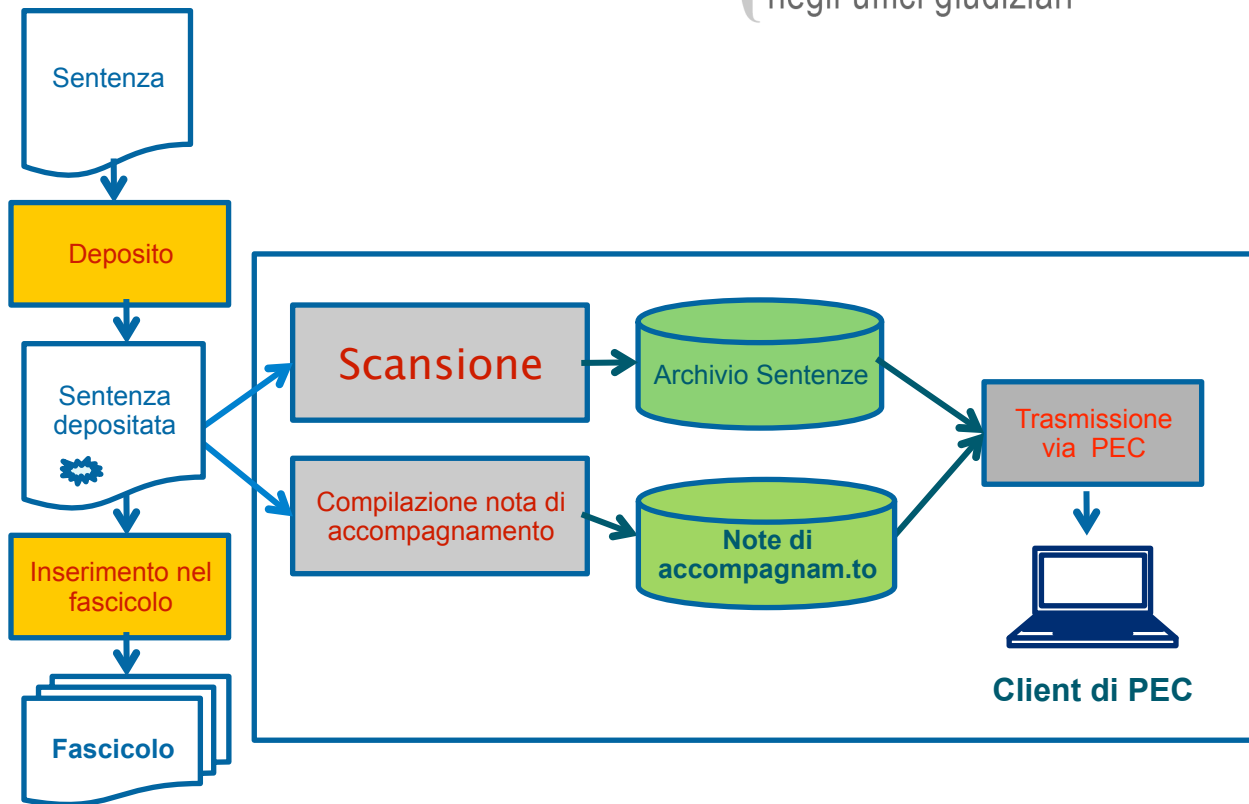
- dall'avvio del progetto *Best Practices Abruzzo* che toccava, tra i cinque uffici interessati, due Tribunali, quello di Chieti e quello de L'Aquila particolarmente disponibili a sperimentare il nuovo e favorevoli all'abbandono delle antiche modalità di lavoro;
- da un rapporto fattivo con il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero e con la relativa Direzione dei Sistemi informativi automatizzati

La situazione di partenza

Un sistema di lavoro **interamente cartaceo** basato:

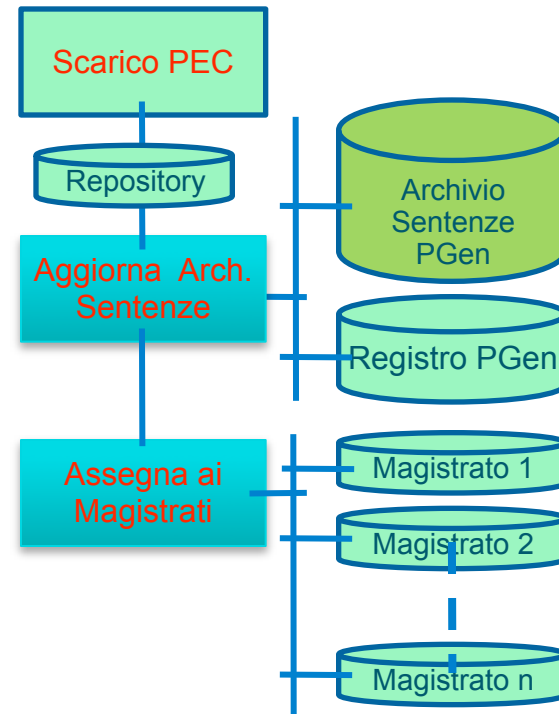
- sul ricorso alle fotocopie delle sentenze originali,
- sulla loro trasmissione alla Procura Generale con mezzi tradizionali (posta, talvolta auto di servizio),
- sulla conferma dell'avvenuta ricezione da parte della Procura Generale in maniera altrettanto tradizionale,
- sull'invio a lotti, con fisiologici accumuli di sentenze da trasmettere.

**La nuova modalità di lavoro
Ufficio mittente**



La nuova modalità di lavoro

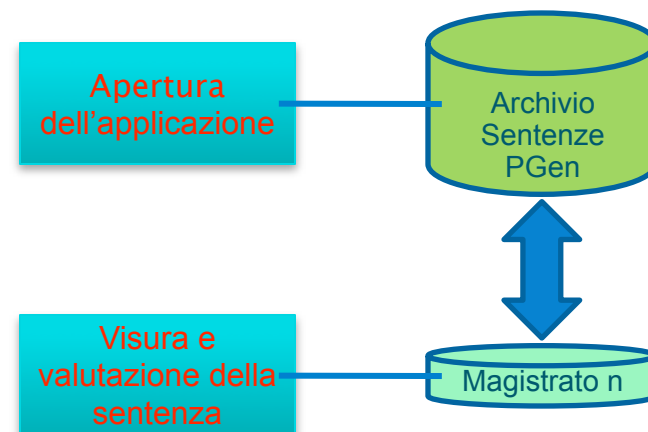
Ufficio ricevente: Segreteria Procura Generale



Diffusione delle best practice
negli uffici giudiziari

La nuova modalità di lavoro

Ufficio ricevente: Sostituto Procuratore Generale



E' possibile estrarre copia delle sentenze interessate in maniera digitalizzata o cartacea;
Sono sempre disponibili ed aggiornate le statistiche sui carichi dei singoli magistrati.

I risultati della sperimentazione Lato Ufficio mittente

- **Ridotto a pochi secondi il ciclo dell'invio delle sentenze alla Procura Generale**
- **Certezza immediata della regolarità dell'invio**
- **Risparmio di carta**
- **Riuso della sentenza digitalizzata**

I risultati della sperimentazione Lato Procura Generale

- **Riduzione a pochi secondi del ciclo della presa in carico delle sentenze,**
- **Certezza immediata della regolarità della ricezione,**
- **Assegnazione automatica ai magistrati**
- **Determinazione automatica dei termini per impugnare**
- **Eliminazione della gestione dell'archivio cartaceo**

Estensione del progetto

- ▶ Risultati assolutamente positivi presso i Tribunali di Chieti e L'Aquila
- ▶ Disponibilità della Regione alla copertura finanziaria



Prosecuzione della sperimentazione:

- ▶ Estensione a tutti i tribunali del distretto abruzzese;
- ▶ Invio contestuale della sentenza alla Procura Generale ed alla Procura Ordinaria di riferimento;
- ▶ Invio delle impugnazioni alla Procura generale, al PM ed alla Corte di Appello.

Lo stato dell'arte alla data

Sono in esercizio i Tribunali e gli uffici del GIP a:

- Chieti
- L'Aquila
- Avezzano
- Lanciano
- Vasto
- Sulmona;
- Tribunale per il minorenni de L'Aquila
- Le sezioni distaccate di
 - Ortona,
 - Atessa.

Lo stato dell'arte alla data

E' stato attivato il duplice invio con la relativa gestione delle sentenze ricevute presso :

- la Procura Ordinaria di Chieti
- la Procura Ordinaria de L'Aquila

Prossime attività

Avviamento dei Tribunali di Teramo e Pescara

Consolidamento dell'applicazione